

ADRIABUS SOC. CONS. A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	P.LE E. GONZAGA, 15 61029 URBINO (PU)
Codice Fiscale	02108480415
Numero Rea	PU 154944
P.I.	02108480415
Capitale Sociale Euro	11.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Consortile A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri servizi di supporto alle imprese nca (82.99.99)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.252	24.501
Totale immobilizzazioni immateriali	12.252	24.501
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	16.235	15.403
Totale immobilizzazioni materiali	16.235	15.403
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	20.000	20.000
Totale partecipazioni	20.000	20.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.000	20.000
Totale immobilizzazioni (B)	48.487	59.904
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	48.137	60.890
Totale rimanenze	48.137	60.890
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.878.577	5.592.237
Totale crediti verso clienti	5.878.577	5.592.237
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	680.635	549.982
Totale crediti tributari	680.635	549.982
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.721.441	2.568.725
Totale crediti verso altri	2.721.441	2.568.725
Totale crediti	9.280.653	8.710.944
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	316.578	1.319.240
Totale disponibilità liquide	316.578	1.319.240
Totale attivo circolante (C)	9.645.368	10.091.074
D) Ratei e risconti	2.185.926	970.728
Totale attivo	11.879.781	11.121.706
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	11.000	11.000
IV - Riserva legale		
	1.914	1.778
V - Riserve statutarie		
	35.620	33.047
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	1	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	3.498	2.709
Totale patrimonio netto	52.033	48.534
D) Debiti		

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.468.292	7.146.337
Totale debiti verso fornitori	6.468.292	7.146.337
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.673	5.314
Totale debiti tributari	3.673	5.314
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	600	607
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	600	607
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.192.048	2.980.238
Totale altri debiti	3.192.048	2.980.238
Totale debiti	9.664.613	10.132.496
E) Ratei e risconti	2.163.135	940.676
Totale passivo	11.879.781	11.121.706

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.159.223	25.010.387
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.649.409	3.242.232
altri	844	9.819
Totale altri ricavi e proventi	1.650.253	3.252.051
Totale valore della produzione	28.809.476	28.262.438
B) Costi della produzione		
7) per servizi	28.736.073	28.164.905
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.249	6.125
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.422	7.943
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.671	14.067
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.753	27.649
14) oneri diversi di gestione	32.783	45.167
Totale costi della produzione	28.801.280	28.251.788
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.196	10.650
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.560	2.713
Totale proventi diversi dai precedenti	2.560	2.713
Totale altri proventi finanziari	2.560	2.713
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	23	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	23	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.537	2.712
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.733	13.362
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.235	10.653
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.235	10.653
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.498	2.709

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.498	2.709
Imposte sul reddito	7.235	10.653
Interessi passivi/(attivi)	(2.537)	(2.712)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	8.196	10.650
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	19.671	14.067
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	19.671	14.067
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	27.867	24.717
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.753	27.649
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(286.340)	(1.291.435)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(678.045)	1.782.922
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.215.198)	(101.039)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.222.459	96.755
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	61.450	360.301
Totale variazioni del capitale circolante netto	(882.921)	875.153
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(855.054)	899.870
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.537	2.712
(Imposte sul reddito pagate)	(141.892)	(10.653)
Totale altre rettifiche	(139.355)	(7.941)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(994.409)	891.929
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.254)	(3.598)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.254)	(3.598)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
(Rimborso di capitale)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.002.662)	888.330
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.319.240	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.319.240	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	316.578	1.319.240
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	316.578	1.319.240

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

ATTIVITA' SVOLTA

La società, che ha finalità consortili, si occupa della gestione del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano del bacino di traffico della Provincia di Pesaro-Urbino, oltre alla gestione dei servizi urbani dei Comuni di Urbino, Pesaro, Fano, Fossombrone e Terre Roveresche, fino all'aggiudicazione del nuovo affidamento di servizi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2022 è stato caratterizzato dal trascinarsi degli effetti della pandemia Covid-19 e dal conflitto tra Russia e Ucraina.

Il 24 febbraio 2022, la Russia ha avviato un'operazione militare nel territorio ucraino che ha determinato l'inizio di un conflitto che tutt'ora non vede una soluzione di pace e i cui effetti colpiscono tutti quei paesi (UE ed Extra-UE) i cui approvvigionamenti di materie prime (commodity) dipendono dai due paesi in conflitto. Il conflitto russo-ucraino ha infatti infiammato i prezzi delle commodity: non soltanto quelle utilizzate come fonti energetiche (petrolio e gas), ma anche i metalli industriali e i prodotti agricoli (grano e granturco). Già prima della guerra, le quotazioni delle materie prime avevano subito un aumento, spinte dalla ripresa economica successiva alla pandemia del Covid-19; in aggiunta a ciò, il conflitto ha ulteriormente condizionato i mercati finanziari, le aspettative sugli scenari nonché i rischi futuri, determinando un ulteriore rialzo del prezzo delle commodity.

Per contro, gli effetti della pandemia sembrano scemare. In data 31 marzo 2022 è terminato lo stato di emergenza, termine che era stato introdotto dal Governo italiano con il D.L. n. 221 del 24 dicembre 2021 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19". A partire da tale data, molte delle limitazioni che erano state applicate per contenere la pandemia, sono state progressivamente eliminate, determinando un periodo di ripresa delle attività economiche e di fiducia nei consumatori determinando segnali di ripresa dell'economia superiori anche alle aspettative.

Eventi significativi del 2022

La gestione dell'emergenza Covid-19

- 10 gennaio 2022 - Il Super Green Pass, certificazione rilasciata a persone vaccinate o guarite dall'infezione, diventa obbligatorio per Decreto Legge per poter accedere al Trasporto Pubblico Locale fino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19; obbligatoria anche la

mascherina protettiva Ffp2 a bordo delle vetture e in attesa nelle stazioni e alle fermate. Proseguono il potenziamento del servizio, le attività di sanificazione dei mezzi e la diffusione dei messaggi delle campagne di comunicazione in atto dai mesi precedenti.

- 1° aprile 2022 - A seguito della cessazione dello stato di emergenza sanitaria stabilito per Decreto Legge al 31 marzo 2022, i mezzi tornano alla capienza del 100%, per l'accesso al trasporto pubblico decade l'obbligo del Green Pass e rimane obbligatorio l'utilizzo della mascherina protettiva modello Ffp2. ATMA, con il ritorno alla normale capienza dei mezzi, nell'arco del mese di aprile opera una graduale revisione del piano di potenziamento del servizio in atto da settembre 2021, mantenendolo su alcune linee autobus particolarmente utilizzate. Proseguono le operazioni di sanificazione di treni e vetture di superficie e in tutte le stazioni, in metropolitana rimangono a disposizione dei clienti i dispenser di gel igienizzante per le mani.
- 15 giugno 2022 - Con ordinanza del Ministero della Salute viene prorogato dal 16 giugno fino al 30 settembre 2022 l'obbligo di utilizzo della mascherina protettiva Ffp2 sui mezzi di Trasporto Pubblico Locale quali autobus, tram, filobus e treni. ATMA diffonde le nuove regole di viaggio attraverso i propri canali social e digital e con annunci in metropolitana.
- luglio 2022 - Vengono emesse nuove linee guida, ispirate alle precedenti¹, in tema di prevenzione e di contenimento della diffusione del contagio in cui sono descritte le misure da applicare nell'ambito dell'attività lavorativa sui mezzi e nelle diverse sedi e spazi di lavoro aziendali rispetto ai rischi specifici correlati all'epidemia da Covid-19.

Rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (Autoferrotranvieri)

- 10 maggio 2022 - Dopo una complessa e lunga trattativa, viene stipulato tra le aziende di settore e le organizzazioni sindacali un'ipotesi di accordo nazionale per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri - internavigatori (TPL mobilità) già scaduto il 31 dicembre 2017. L'intesa, sottoscritta dalla parte sindacale con riserva, è stata poi sottoposta alla consultazione referendaria che ha coinvolto, a livello nazionale, tutti i lavoratori del settore. L'accordo prioritariamente regola, attraverso il riconoscimento di una "una tantum" il periodo dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (il precedente periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020 aveva già trovato regolazione con il verbale di accordo nazionale del 17 giugno 2021 con il quale si riapriva il confronto per il rinnovo del CCNL) e determina gli aumenti retributivi da riconoscere nell'arco della vigenza dello stesso che giungerà a scadenza il 31 dicembre 2023. Infine, l'accordo regolamenta anche il riconoscimento, a partire dal 1° luglio 2022, di una indennità per ogni giornata di ferie fruita (indennità che si aggiunge alla retribuzione normale già riconosciuta) e, allo scopo di sviluppare il sistema welfare, con decorrenza 1° gennaio 2023, viene definito un contributo mensile a carico delle aziende per il funzionamento del "Fondo TPL salute".
- 11 giugno 2022 - Le organizzazioni sindacali comunicano che, attraverso l'esercizio della validazione referendaria svoltasi su tutto il territorio nazionale, il referendum si conclude con oltre il 73 per cento di voti favorevoli che accolgono quindi l'applicazione dell'ipotesi di accordo nazionale di rinnovo del CCNL del 10 maggio 2022. L'accordo nazionale prevede quindi l'erogazione di "una tantum" di 500 euro da erogare in due soluzioni di pari importo, la prima con la retribuzione di luglio e la seconda con la retribuzione di novembre. Viene inoltre previsto un aumento di 90 euro mensili delle retribuzioni tabellari (30 euro con la retribuzione di luglio 2022, 30 euro con la retribuzione di giugno 2023 e 30 euro con la retribuzione di settembre 2023), un contributo mensile a carico delle aziende di 12 euro per il funzionamento del "Fondo TPL salute" e l'istituzione di una nuova indennità denominata "indennità retribuzione ferie" del valore giornaliero di 8 euro per ogni giornata di ferie fruita a partire dal 1° luglio 2022.

Scenario macroeconomico di riferimento

Quadro macroeconomico

L'attività economica mondiale nel 2022 è stata pesantemente condizionata dalla situazione geopolitica correlata alla guerra in Ucraina, dagli elevati tassi di inflazione e dall'orientamento restrittivo di politica monetaria attuato dalle Banche Centrali nelle aree valutarie del Dollaro e dell'Euro. A fronte di queste incertezze, le economie hanno mandato segnali contrastanti, confermando un rallentamento

generalizzato nell'ultimo trimestre dell'anno. Secondo valutazioni OCSE, la crescita del PIL a livello globale si attesta per il 2022 a +3,2%, ma stime diffuse a novembre 2022 per il 2023, prevedono una riduzione della stessa a +2,3%, come conseguenza dei prezzi energetici ancora elevati, delle politiche monetarie ulteriormente restrittive e della relativa debolezza dei consumi delle famiglie. Queste proiezioni potrebbero essere ulteriormente aggravate da evoluzioni sfavorevoli del conflitto in Ucraina. Anche il commercio internazionale ha rallentato in misura significativa: secondo stime Bankitalia, il 2023 confermerebbe tale trend, con un tasso di crescita degli scambi a livello globale, previsto intorno al 5,6%, inferiore a quello medio del periodo pre-pandemico.

Il fenomeno inflattivo globale, inizialmente considerato come temporaneo, ma cresciuto in corso d'anno a livelli non sperimentati da decenni, in particolare nelle economie sviluppate, ha indotto le principali Banche Centrali ad utilizzare con rapidità, sia la leva dei tassi che quella della gestione del volume dei propri bilanci (c.d. “*quantitative tightening*”), finalizzando l'azione, tuttora in corso, a riportare il tasso di crescita dei prezzi a livelli vicini agli obiettivi dichiarati.

Nell'Eurozona, nella prima parte del 2022, la crescita del PIL reale ha mostrato una tendenza al rialzo, (cfr. tabella Eurostat sopra a destra), anche grazie a una ripresa dei consumi correlata all'allentamento delle misure restrittive di contrasto al Covid-19. Nella seconda parte dell'anno l'economia dell'area ha rallentato, considerata l'esposizione alla guerra derivante dalla vicinanza geografica e la forte dipendenza energetica dalla Russia. Per l'anno è stata comunque messa a segno una crescita complessiva del 3,9% (dato ISTAT corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato), destinata a contrarsi in termini reali nella prima parte del 2023, con una crescita attesa per l'anno intorno all'0,9% secondo stime della Commissione Europea diffuse a febbraio 2023. Le prospettive scontano un livello di incertezza elevato, in assenza di sviluppi risolutivi sul fronte bellico.

Anche nell'area Euro i valori di inflazione sono stati elevati e superiori agli obiettivi della BCE per tutto il 2022. Pur attesi in correzione nel 2023, non si prevede comunque scendano sotto i livelli target in tempi brevi – cfr. stime aggiornate delle variazioni percentuali annue diffuse dall'ufficio studi della BCE a dicembre 2022 (tra parentesi le stime precedenti).

	Inflazione	PIL
2023	6,3%(5,5%)	0,5%(0,7%)
2024	3,4%(2,3%)	1,9%(1,9%)
2025	2,3%	1,8%

L'Italia, secondo stime ISTAT, ha messo a segno una crescita del PIL sostenuta per l'intero 2022 (+3,9%), principalmente spinta dalla domanda interna, trainata dall'espansione dei consumi delle famiglie e da un aumento degli investimenti fissi lordi. Secondo stime Bankitalia l'attività economica si è indebolita nell'ultima parte dell'anno, a causa del persistere di livelli elevati dei prezzi delle materie prime energetiche, insieme con un'attenuazione della ripresa dei settori commercio, trasporti e turismo. In esito all'“*Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*”, condotta da Bankitalia con cadenza trimestrale, le valutazioni del campione di imprese intervistate tra novembre e dicembre 2022, circa la situazione economica generale, mostrano attese di recupero della domanda per la prima parte del 2023. Stime diffuse dalla Commissione Europea a febbraio 2023, indicano il PIL nazionale in crescita dello 0,8% per l'anno, evitando così una recessione tecnica, a fronte di un livello atteso di inflazione ancora elevato, intorno al 6%.

In Italia, il mercato del lavoro ha mostrato una dinamica favorevole, confermando a fine anno (secondo stime ISTAT) un tasso di disoccupazione stabile al 7,8%, (al 23% tra i giovani), in calo dello 0,6%. Al dato ha contribuito la crescita delle posizioni lavorative a tempo indeterminato, grazie alla trasformazione di contratti temporanei attivati nel corso del 2021.

Il settore del Trasporto Pubblico Locale ed il mercato delle materie prime

Il settore del TPL, già penalizzato dall'emergenza pandemica, ha subito in corso d'anno ulteriori impatti negativi dai rincari della materia prima energetica, in grado di incidere in modo significativo sull'equilibrio economico finanziario in aggregato, con diretta conseguenza sui margini, posto che il settore, diversamente da altre ‘Utilities’ non ha la possibilità di riversare l'aumento dei costi sui titoli di viaggio. La domanda di mobilità dei passeggeri -pur se in ripresa- risulta nel 2022 ancora inferiore rispetto all'andamento pre-pandemico, anche considerate le differenti dinamiche lavorative

con la diffusa contrattualizzazione del c.d. 'lavoro agile'. Secondo un rapporto presentato da Intesa Sanpaolo e ASSTRA a Bologna e dal titolo "Le performance delle imprese di trasporto pubblico locale", il calo dei passeggeri trasportati ha comportato - a livello aggregato - minori entrate per la vendita dei titoli di viaggio quantificabili in misura non inferiore a 1 miliardo di euro.

La combinazione tra risorse europee (PNRR e altri Fondi europei) e risorse nazionali (Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile) rappresenta una delle caratteristiche principali della strategia integrata di interventi per i trasporti e le infrastrutture che il MIMS ha disegnato negli ultimi anni. Questa integrazione consentirà una inversione del trend di obsolescenza del materiale rotabile su gomma, e altresì il finanziamento e la realizzabilità dei progetti in un orizzonte più lungo rispetto al termine del 2026 fissato per le risorse del Dispositivo per la Ripresa e Resilienza.

Nell'ultima parte del 2022, i prezzi delle materie prime energetiche hanno registrato un calo rispetto ai massimi storici dell'estate. La riduzione è in parte ascrivibile ai minori consumi correlati alla situazione meteorologica con temperature sopra le medie, ma anche al venir meno di tensioni speculative, in esito tra l'altro all'introduzione in sede UE di meccanismi correttivi dei prezzi, sia del greggio da importazione russo che del prezzo del gas naturale (quest'ultimo in vigore a partire da febbraio 2023).

Continuità aziendale e quadro contrattuale di riferimento

Adriabus, come in passato ed a maggior ragione nel contesto del quadro emergenziale, che, ancorché per motivi diversi ed ulteriori rispetto a quelli che hanno contraddistinto gli esercizi 2021 e 2020, ha continuato a caratterizzare anche l'esercizio 2022, ha proseguito nelle proprie attività tipiche della sua natura di società consortile, svolgendo un ruolo di coordinamento e di integrazione tra le strutture operative delle aziende operatrici, costituendo un interlocutore della Regione Marche e degli Enti Locali per la riprogrammazione del servizio di TPL.

L'esercizio 2022 continua ad essere, infatti, caratterizzato per un basso livello delle vendite, che, ancorché in aumento rispetto all'esercizio precedente si attestano su valori ancora inferiori rispetto all'esercizio 2019 (anti covid).

In tale contesto, caratterizzato da una maggiore incidenza dei costi fissi sulla struttura dei costi e dei ricavi, si è innestata la crisi energetica, che ha amplificato gli aumenti dei costi già registrati per effetto delle dinamiche inflazionistiche, determinando un esponenziale incremento dei costi dei carburanti e delle commodities energetiche (gas ed energia), che di fatto ha reso antieconomico l'esercizio dell'attività di TPL, con costi di esercizio a Km che di fatto generano marginalità negative, con la conseguenza della necessità di un intervento forte da parte di Adriabus affinché la Regione e gli altri Enti Affidanti procedano all'accertamento delle risorse e delle provvidenze finanziarie a sostegno delle attività delle Società consorziate ed al riequilibrio dei contratti di servizio.

Analogamente al precedente esercizio, relativamente alle prospettive future della Società, si fa presente che il bilancio viene redatto con il postulato della continuità aziendale che presuppone l'ordinario proseguimento della stessa per almeno 12 mesi.

Come evidenziato nel paragrafo introduttivo della nota integrativa con riferimento al mantenimento dei presupposti per l'applicazione del criterio della continuità aziendale ex art.2423-bis, comma primo, n.1) c.c., si evidenzia inoltre che detto presupposto è stato verificato in relazione al riferimento alle risultanze relative al bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2022; si ritiene che non sussistano elementi di criticità sotto tale aspetto.

È opportuno ricordare che gli enti affidanti i servizi hanno disposto la proroga dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale urbani ed extraurbani fino al 2026, ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE 1370/2007, a fronte dell'impegno di effettuare significativi investimenti da parte degli operatori e in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis D.L. 4/2022.

Principali interventi normativi per il settore del Trasporto Pubblico Locale

Interventi normativi destinati a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri e destinati a finanziare i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico

A seguito della pandemia legata alla diffusione del Covid-19, già nel corso degli anni 2020 e 2021 erano stati posti in essere dal Governo interventi di sostegno agli operatori pubblici e privati del settore del trasporto pubblico. Specificatamente, i beneficiari delle risorse destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri e delle risorse destinate a finanziare i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico erano rappresentati dalle imprese di trasporto pubblico locale e

regionale affidatarie dei servizi in regime di net cost, nonché gli enti affidanti di contratti di servizio in regime di gross cost

Interventi finalizzati a fronteggiare gli incrementi di prezzo del gasolio usato come carburante

Il D.L. n. 21 del 21 marzo 2022 “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”, convertito con Legge n. 51 del 19 maggio 2022, stabiliva all'art. 1, commi 1 e 2, la variazione dell'aliquota normale di accisa sul gasolio usato come carburante dal giorno di entrata in vigore del presente Decreto e fino al trentesimo giorno successivo alla medesima data. La data di scadenza è stata più volte prorogata e, da ultima, con Decreto Legge n. 176 del 18 novembre 2022 “Decreto Aiuti Quater” è stata ulteriormente prorogata al 31 dicembre 2022.

In considerazione degli interventi sulle aliquote la richiesta di rimborso delle accise relative al primo trimestre 2022 può essere formulata solo per i litri acquistati nel periodo dal 1° gennaio al 21 marzo 2022 (data di entrata in vigore del presente Decreto).

Con riferimento al Decreto Legge n. 176 del 18 novembre 2022 “Decreto Aiuti Quater” che, ha disposto l'incremento dell'aliquota di accisa sul gasolio, riprende efficacia a decorrere dal 1° dicembre 2022 il beneficio fiscale previsto dal punto 4 – bis della Tabella A allegata al D.Lgs. n.504/95; infatti l'aliquota normale sul gasolio usato come carburante è stata portata a 467,40 euro per mille litri superiore a quella fissata per l'impiego agevolato (403,22 euro per mille litri).

Ai fini del quarto trimestre 2022 la possibilità di rimborso è limitata solo ed esclusivamente al gasolio per autotrazione acquistati nel periodo 1° dicembre ÷ 31 dicembre 2022.

Interventi regionali finalizzati a sostenere il TPL

L'azienda sin dalle prime fasi del conflitto in Ucraina ha avanzato alla Regione Marche ed agli enti affidanti i servizi, istanza di revisione prezzi per tutti i contratti di servizio urbani ed extraurbani dovuta dall'imprevisto ed imprevedibile aumento eccezionale dei prezzi delle materie prime.

A tale prima richiesta Adriabus ha fatto seguire per tutto il 2022 e fino a pochi giorni dalla estensione del presente documento, numerose ulteriori richieste e sollecitazioni, anche da parte delle Associazioni di categoria regionali, in quando il fenomeno che ha un carattere nazionale coinvolge evidentemente tutte le aziende del trasporto pubblico regionale e locale, nel tentativo bonario della composizione della vicenda.

A seguito di tali sollecitazioni si sono tenuti incontri che hanno portato a dei primi provvedimenti nel corso del 2022 relativamente alla remunerazione degli oneri dei servizi pubblici, urbani ed extraurbani quali:

- la Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 1836 del 20.08.2022 in materia di tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, misure urgenti sulla disciplina del sistema tariffario di cui alla DGR 1804/2012 e sull'adeguamento dell'andamento del prezzo dei biglietti di corsa semplice di cui alla DGR 702/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 1233 del 03.10.2022 in materia di incremento dei corrispettivi chilometrici dei servizi automobilistici di TPL urbano ed extraurbano in relazione all'incremento generale dell'inflazione, mediante la quale la Regione ha ritenuto opportuno prevedere un primo incremento dei corrispettivi a sostegno del fenomeno inflattivo generale detto sopra ed in attesa di un assestamento, ponendolo pari all'incremento dell'inflazione generale, prudenzialmente presa a riferimento con il valore di inizio 2022 e pertanto quantificata all'epoca, in un valore nominale incrementale pari al 5% per l'intero anno 2022 e successivi.
- la Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 585 del 28.04.2023 relativa al Decreto Interministeriale MIT-MEF n. 418/2022 in materia di riconoscimento di contributi per l'incremento del costo dei carburanti di cui ai DDLL 115/2022 e 144/2022 utilizzati per l'alimentazione dei mezzi di trasporto pubblico locale e regionale automobilistico, misura regionale di supporto al settore. Occorre osservare che relativamente al fenomeno dell'incremento dei costi dei carburanti lo stesso è ancora molto volatile e soggetto anche ad interventi statali di mitigazione i cui effetti sui costi finali di produzione del servizio sono ancora poco prevedibile, nonché i ristori attesi e non ancora quantificati, rendono il quadro non ancora delineato.

Si ravvisa la necessita di un impegno da parte della Regione Marche e degli enti affidanti di nuove misure aggiuntive per sostenere in modo piu adeguato l'incremento effettivo dei costi di produzione del servizio.

Rispetto a questo quadro di riferimento si e avuta l'emergenza Covid-19 che nel biennio 2020-2021 ha prodotto, secondo dati pubblicati dalla Regione Marche, una perdita di ricavi per il comparto TPL Marche di circa 60 milioni di euro, con una riduzione media dell'ordine del 50% rispetto al biennio pre-pandemico.

Le compensazioni regionali e statali non hanno ancora recuperato le perdite delle annualità precedenti e data la tipologia di utenza del bacino di traffico di Pesaro-Urbino, in quanto caratterizzata da utenza non solo scolastica come avviene in altri bacini ma da una forte componente di utenza pendolaristica, che ha evidentemente modificato, quantomeno provvisoriamente, le proprie abitudini, in termini di spostamenti.

Questa peculiarità del bacino gestito da Adriabus produce l'effetto che altri bacini sono tornati ai livelli di incassi da titoli di viaggio simili al periodo pre-pandemico in ragione dell'utenza sostanzialmente scolastica, mentre per il bacino della Provincia di Pesaro-Urbino la questione è prevedibile che si protrarrà almeno per tutto il corso dell'anno 2023.

A tal proposito su forte sollecitazione da parte delle aziende a livello regionale, tra cui Adriabus, è stato recentemente attivato un tavolo tecnico con la Regione Marche per la raccolta dei dati a livello regionale sui maggiori consumi energetici e sui mancati introiti anche post dichiarazione stato di emergenza che decorre dal 31/03/2022.

Sono stati annunciati imminenti ulteriori provvedimenti a livello statale e regionale, che alla data di estensione del presente documento non sono ancora stati adottati.

Di seguito vengono esposti i principali interventi normativi adottati dalla Regione Marche.

N. DGR	Data	Oggetto DELIBERAZIONI DELLA G.R.
699	22/05/2023	Decreto Interministeriale n. 417/2022 riguardante la sperimentazione di servizi di sharing mobility complementari ai servizi di trasporto pubblico locale: attivazione della procedura, definizione di indirizzi e criteri di attuazione.
585	28/04/2023	Decreto Interministeriale MIT-MEF n. 418/2022 - riconoscimento di contributi per l'incremento del costo dei carburanti di cui ai DDLL 115/2022 e 144/2022 utilizzati per l'alimentazione dei mezzi di trasporto pubblico locale e regionale automobilistico, misura regionale di supporto al settore.
300	06/03/2023	L.R. 45/1998, art. 12, comma 2, lett. a) – Modifica DGR n. 1233 del 18 ottobre 2021, relativamente ai tetti di spesa massima ammissibile per ciascuna tipologia di autobus per il trasporto pubblico locale.
1853	30/12/2022	L.R. 45/1998 – Attuazione della DGR n. 1749 del 19 dicembre 2022, proroga dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale extraurbani ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE 1370/2007 e in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis D.L. n. 4/2022.
1749	19/12/2022	L.R. 45/1998 – Attuazione del comma 5-bis dell'art. 24 del D.L. n. 4/2022, proroga dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE 137/2007, atto d'indirizzo.
1233	03/10/2022	L.R. 45/1998 – D.G.R. n. 973/2013 Programma triennale dei servizi del trasporto pubblico locale 2004-2006 e ss.mm.ii. – Incremento corrispettivi chilometrici dei servizi automobilistici di TPL urbano ed extraurbano in relazione all'incremento generale dell'inflazione.
1182	19/09/2022	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. 45/1998 – D.G.R. n. 973/2013 Programma triennale dei servizi del trasporto pubblico locale 2004-2006 e ss.mm.ii. – Incremento corrispettivi chilometrici dei servizi automobilistici di TPL urbano ed extraurbano in relazione all'incremento generale dell'inflazione."
1083	05/09/2022	L.R. 45/1998, art. 12, comma 2, lett. a) - Integrazioni alla DGR n. 647 del 30 maggio 2022, relativamente al limite di validità temporale dei criteri per la concessione di contributi per il rinnovo degli autobus e alla dotazione finanziaria disponibile, per i soli fondi di cui al D.L. 6 maggio 2021 n. 59 e D.M. n. 315/2021 – Piano complementare al P.N.R.R.

N. DGR	Data	Oggetto DELIBERAZIONI DELLA G.R.
1036	08/08/2022	L.R. n. 45/98, art 24 – Tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma. Misure urgenti sulla disciplina del sistema tariffario di cui alla DGR 1804/2012 e sull'adeguamento dell'andamento del prezzo dei biglietti di corsa semplice di cui alla DGR 702/2015.
647	30/05/2022	L.R. 45/1998, art. 12, comma 2, lett. a) – Determinazione dei nuovi criteri per la concessione di contributi per rinnovo degli autobus e relative infrastrutture di rifornimento adibiti al servizio di Trasporto Pubblico Locale – Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1233 del 18/10/2021 relativamente al limite di validità temporale dei criteri e alla dotazione finanziaria disponibile, nonché alle dotazioni di sicurezza negli autobus.
646	30/05/2022	D.I. n. 340 del 11 agosto 2020 e D.I. n. 489 del 02 dicembre 2021 - Indicazioni per la procedura per la compensazione minori ricavi tariffari registrati negli anni 2020 e 2021, a causa dell'emergenza Covid 19, dalle Aziende esercenti servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Evoluzione prevedibile della gestione ex Articolo 2428 6° comma C.C.

Come esposto nei paragrafi precedenti la gestione dell'esercizio 2022 ha continuato ad essere significativamente e negativamente influenzata dagli effetti conseguenti alla diffusione del virus SARS-CoV-2, che, per quanto la situazione di emergenza sanitaria sia stata dichiarata cessata al 31 marzo 2022, ha continuato ad influenzare le abitudini e le modalità di spostamento dei cittadini, con ricavi per vendite di titoli di viaggio ancora al di sotto rispetto ai livelli pre pandemici.

Sul lato costi, invece, il 2022 è stato significativamente influenzato dall'impennata dei costi energetici e delle commodity energetiche, ossia energia elettrica, gas e prodotti petroliferi, generata dall'avvio degli eventi bellici tutt'ora in corso in Ucraina ed amplificata da manovre speculative sui mercati, che hanno generato rincari esponenziali - in particolare del gas naturale che ha raggiunto punte del 300% - rispetto all'esercizio 2021, determinando un innalzamento dei costi di esercizio a livelli non coperti dai contratti di servizio in essere.

Preso a riferimento il quadro normativo sopra descritto e considerato lo scenario mondiale, che è caratterizzato dal conflitto tra Russia e Ucraina, gli Amministratori sono consapevoli che il significativo aumento dei costi energetici può essere un fattore di rischio per il settore del trasporto pubblico che deve necessariamente beneficiare di interventi Governativi, Regionali e degli altri Enti Affidanti, atti alla sua tutela.

Adriabus deve continuare a svolgere un ruolo di coordinamento dell'azione delle società consorziate, al fine di assicurare al sistema del TPL dei bacini di riferimento le adeguate risorse per far fronte all'emergenza sanitaria ed ai costi/minori ricavi da essa derivanti, svolgendo anche il ruolo di promotore, nei tavoli di concertazione e nelle opportune sedi, dell'adozione delle adeguate misure che consentano nel contempo di preservare e proteggere la salute dei lavoratori delle Società consorziate e degli utenti, nonché la continuità, l'efficienza e sostenibilità del servizio di TPL.

Le sopra descritte circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ed avranno nel prossimo futuro ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica svolta dalle società consorziate e, quindi, sull'attività della Società, creando un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi prevedibili e quantificabili. I potenziali effetti di questo fenomeno sull'andamento economico finanziario della Società e delle società consorziate non sono, quindi, ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Alla data di redazione del presente bilancio, pur considerando le significative incertezze sopra descritte e la rimodulazione dei contratti di servizio concertata con la Regione Marche, la quale svolge una funzione di regia e coordinamento per la rimodulazione di accordi aggiuntivi con i Comuni, affinché siano garantiti l'equilibrio economico-finanziario e l'equa remunerazione complessiva di detti contratti di servizio, si ritiene che non sussistano elementi che mettano a rischio la continuità aziendale della Società.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite in quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Valore a Bilancio € 12.252

Trattasi di costi per acquisto di software utilizzato principalmente per la gestione: della contabilità aziendale, della manutenzione degli autobus, degli abbonamenti e degli introiti sulle linee. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate in base alla loro presunta durata di utilità futura, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Esse sono state capitalizzate sul presupposto della ragionevole certezza che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al presente piano:

	Aliquota
- Software	33,33%

Composizione voci costi d'impianto e ampliamento / Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Non si segnalano costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	269.720	269.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	245.219	245.219
Valore di bilancio	24.501	24.501
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	12.249	12.249
Totale variazioni	(12.249)	(12.249)
Valore di fine esercizio		
Costo	269.719	269.719
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	257.467	257.467
Valore di bilancio	12.252	12.252

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni materiali

Valore a Bilancio € 16.235

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ove sostenuti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al presente piano prestabilito:

	Aliquota
-Attrezzatura ufficio elettronica	20,00%
-Attrezzatura	12,00%

Si segnala che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite ed in particolare del loro utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica. Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio qualora ne ricorra la condizione, le aliquote d'ammortamento sono applicate in misura forfetariamente ridotta alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Per taluni beni strumentali di esiguo valore unitario è stato calcolato l'ammortamento integrale, ritenendo così di rappresentare l'effettiva durata residua anche relazionata alle modalità di gestione e utilizzo di tali cespiti il cui valore complessivo è comunque scarsamente significativo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	299.411	299.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	284.008	284.008
Valore di bilancio	15.403	15.403
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	8.254	8.254
Ammortamento dell'esercizio	7.422	7.422
Totale variazioni	832	832
Valore di fine esercizio		
Costo	307.664	307.664
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	291.429	291.429
Valore di bilancio	16.235	16.235

Si dettagliano i movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Attrezzatura ufficio elettronica

Costo storico	140.443
Precedenti ammortamenti	(127.325)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2022	13.118
Acquisizioni	8.254
Ammortamenti	(6.052)

Costo storico	140.443
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2022	15.320

Paline e pensiline

Costo storico	53.425
Precedenti ammortamenti	(53.425)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2022	-
Acquisizioni	-
Ammortamenti	-
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2022	-

Emettitrici a terra

Costo storico	8.650
Precedenti ammortamenti	(8.650)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2022	-
Acquisizioni	-
Ammortamenti	-
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2022	-

Attrezzatura

Costo storico	96.892
Precedenti ammortamenti	(94.607)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2022	2.285
Acquisizioni	-
Ammortamenti	(1.370)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2022	915

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore a Bilancio € 20.000.

Tale voce, rappresenta la partecipazione in altre imprese per il dettaglio delle quali si rimanda alle tabelle riportanti le movimentazioni delle immobilizzazioni. Tali partecipazioni sono state valutate con il metodo del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori laddove sostenuti; in caso di perdite durevoli di valore si procede con opportune svalutazioni.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.000	20.000
Valore di bilancio	20.000	20.000
Valore di fine esercizio		
Costo	20.000	20.000
Valore di bilancio	20.000	20.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis 1° comma del c.c., si segnala che la Società, alla data bilancio, non si avvale di strumenti finanziari derivati.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	20.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ATG Adriatic Transport Group	20.000
Totale	20.000

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

ATG Adriatic Transport Group S.p.A. sede legale: Rimini, Viale C.A. dalla Chiesa, 38 Quota posseduta	Capitale Sociale	200.000,00
	10,00%	
Valore iscritto a bilancio	20.000,00	

Nei confronti della A.T.G. S.p.A. al 31/12/2022, non esistono crediti e debiti.

L'indicazione del capitale è riferita all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta e si riferiscono all'ultimo bilancio approvato chiuso al 31 dicembre 2020.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Valore a Bilancio € 48.137.

Le rimanenze finali costituite da titoli di viaggio (biglietti ed abbonamenti), sono state valutate al costo d'acquisto con il criterio "primo entrato, primo uscito" (FIFO).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	60.890	(12.753)	48.137

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	60.890	(12.753)	48.137

Nel dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>					
	Riman. titoli di viaggio	60.890		(12.753)	48.137
	Totale	60.890		(12.753)	48.137

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto i crediti hanno tutti scadenza inferiore ai 12 mesi ed in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti di dubbio realizzo, sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.592.237	286.340	5.878.577	5.878.577
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	549.982	130.653	680.635	680.635
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.568.725	152.716	2.721.441	2.721.441
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.710.944	569.709	9.280.653	9.280.653

Si riepilogano nel dettaglio le voci dei crediti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Crediti verso clienti</i>					
	Fatture da emettere a clienti terzi	3.610.668	781.294		4.391.963
	Clienti terzi Italia	2.153.929		(509.059)	1.544.870
	Note credito da emettere	(14.104)	14.104		-

	Fondo svalutazione crediti	(58.256)			(58.256)
	Totale	5.592.237	795.398	(509.059)	5.878.577
<i>Crediti tributari</i>					
	Acconto Irap	5.632		(1.133)	4.499
	Acconto Ires	136.534		(1.877)	134.657
	Erario c/rimborso Iva	407.816	133.663		541.479
	Totale	549.982	133.663		680.635
<i>Crediti verso altri</i>					
	Crediti v/fornitori	221	3.014		3.235
	Depositi cauzionali vari	77			77
	Depositi cauzionali utenze	140			140
	Crediti vs.biglietterie/ rivendite /operatori	513.946	381.191		895.137
	Crediti verso banche interessi maturati	279		(89)	190
	Crediti Stato/Regione mancato introito	2.154.061		(1.280.809)	873.252
	Crediti Regione/Comuni contr. incr. costo carb.		1.049.409		1.049.409
	Fondo svalutazione crediti	(100.00)			(100.000)
	Totale	2.568.7258	1.433.614	(1.280.898)	2.721.441

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.878.577	5.878.577
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	680.635	680.635
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.721.441	2.721.441
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.280.653	9.280.653

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.319.240	(1.002.662)	316.578
Totale disponibilità liquide	1.319.240	(1.002.662)	316.578

Nel dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Depositi bancari e postali</i>					
	Banca c/c attivo	430.910	888.330		1.319.240
	Totale	430.910	888.330		1.319.240

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso dell'Organo di Controllo. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	970.728	1.215.198	2.185.926
Totale ratei e risconti attivi	970.728	1.215.198	2.185.926

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Polizza fidejussoria su contra	4.009
Polizze assicurative	6.933
Canone server	10.600
Costi abbonamenti	2.163.135
Canone software	1.096
Abbonamento giornali	94
Canone Pec	59
Altri di ammontare non apprezzabile	
	2.185.926

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 11.000, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	11.000	-		11.000
Riserva legale	1.778	136		1.914
Riserve statutarie	33.047	2.573		35.620
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	1		1
Totale altre riserve	-	1		1
Utile (perdita) dell'esercizio	2.709	(2.709)	3.498	3.498
Totale patrimonio netto	48.534	1	3.498	52.033

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	11.000	Capitale Sociale	B
Riserva legale	1.914	Riserva di utili	A,B
Riserve statutarie	35.620	Riserva di utili	A,B,C,D
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	1		
Totale	48.535		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono stati apposti accantonamenti a riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in quanto la società non detiene strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto i debiti hanno tutti scadenza inferiore ai 12 mesi e i gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	7.146.337	(678.045)	6.468.292	6.468.292
Debiti tributari	5.314	(1.641)	3.673	3.673
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	607	(7)	600	600
Altri debiti	2.980.238	211.810	3.192.048	3.192.048
Totale debiti	10.132.496	(467.883)	9.664.613	9.664.613

Nel dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Debiti verso fornitori</i>					
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	6.236.274		(290.642)	5.945.632
	Fatture da ricevere provv. Adriabus	22.306	3.395		25.701
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	(504.986)	504.765		(221)
	Fornitori terzi Italia	1.390.423		(894.771)	495.652
	Debiti vs rivendite	2.320		(792)	1.528
	Totale	7.146.337	508.160	(1.186.205)	6.468.292
<i>Debiti tributari</i>					
	Debiti per Irap	1.723		(1.723)	-
	Irpef rit. Acc. 1001	1.696			1.696
	Irpef rit.acc.1040	1.143		(226)	917
	Irpef rit.acc.3802/11	506	221		727
	Irpef rit.acc.3848	246	88		334
	Totale	5.314	309	(2.258)	5.365
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>					
	Debiti verso INPS	600			600
	Totale	600			600

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Altri debiti</i>					
	Debiti verso banche int.maturati	313		(15)	298
	Debiti soci Contributo emerg. Covid 19	2.979.925		(837.585)	2.142.340
	Debiti v/soci contr. incr. costi carb.		1.049.410		1.049.410
	Totale	2.980.238	1.049.410	(837.570)	3.192.048

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	6.468.292	6.468.292
Debiti tributari	3.673	3.673
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	600	600
Altri debiti	3.192.048	3.192.048
Debiti	9.664.613	9.664.613

Non vi sono debiti in valuta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	6.468.292	6.468.292
Debiti tributari	3.673	3.673
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	600	600
Altri debiti	3.192.048	3.192.048
Totale debiti	9.664.613	9.664.613

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	940.676	1.222.459	2.163.135
Totale ratei e risconti passivi	940.676	1.222.459	2.163.135

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ricavi abbonamenti	2.163.135
Altri di ammontare non apprezzabile	
	2.163.135

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
28.809.476	28.262.438	547.038	
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	27.159.223	25.010.387	2.148.836
Altri ricavi e proventi	1.650.253	3.252.051	(1.601.798)
Totale	28.809.476	28.262.438	547.038

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	27.159.223
Totale	27.159.223

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 1.649.409 di cui euro 600.000 sono rappresentati dai contributi in c/esercizio erogati per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19 ed euro 1.049.409 contributi erogati da Regione ed altri Enti affidanti al fine di fronteggiare l'aumento del costo dei carburanti.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

L'ammontare dei costi di entità o incidenza eccezionali è pari ad euro 1.649.409 di cui euro 600.000 sono rappresentati dai contributi in c/esercizio erogati per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19 ed euro 1.049.409 contributi erogati da Regione ed altri Enti affidanti al fine di fronteggiare l'aumento del costo dei carburanti, ripartiti da Adribus alle società consorziate vettrici.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte ammontano a 7.235 euro (IRES 4.027 euro, IRAP 3.208 euro).

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di Protezione dei dati (Reg. UE n.679/2016 - D. Lgs. 101/2018) redigendo apposita documentazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile si evidenzia che la società non ha personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, agli amministratori e al Sindaco Unico vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.104	9.372

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.680
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.680

I compensi spettanti al revisore legale/alla società di revisione sono rimasti invariati.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si evidenziano nel seguente prospetto gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	1.548.294

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del Bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati di alcun genere.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A decorrere dall'anno 2018 in base all'art. 1 comma 125 della legge 124/2017 le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio, in base al principio di cassa e, comunque, limitatamente alle somme, per ogni singolo rapporto, complessivamente superiori ad € 10.000; tale normativa prevede, altresì, che in caso di inadempimento, le somme dovranno essere oggetto di restituzione entro tre mesi (si ritiene dalla pubblicazione del Bilancio). Tanto precisato, pur tenuto conto di alcune interpretazioni di prassi che ritengono non soggetti a tale obbligo informativo le somme derivanti da rapporti su base contrattuale e /o convenzionale, si è deciso di esporre le somme percepite da amministrazioni ed organismi pubblici anche se relative all'esecuzione di rapporti di tale natura. Si precisa, altresì, che gli importi di seguito indicati, alla luce del criterio di identificazione basato sull'effettiva riscossione dell'esercizio, comprendono anche somme non oggetto di rilevazione contabile quali ricavi nel presente bilancio in quanto riferibili anche a precedenti esercizi nei quali erano già stati oggetto di rilevazione contabile in base al principio della competenza economica e, pertanto, non sono immediatamente riconciliabili con i valori di bilancio.

Soggetto erogante	Causale	Periodo di riferimento	Importo
COMUNE ACQUALAGNA	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	494,19 €
COMUNE APECCHIO	Abbonamenti studenti	Settembre/Dicembre 2021	2.000,00 €
COMUNE APECCHIO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	121,40 €
COMUNE BELFORTE ALL'ISAURO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	95,24 €
COMUNE BORGIO PACE	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	70,18 €
COMUNE CAGLI	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	597,00 €
COMUNE CANTIANO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	35,94 €
COMUNE CARPEGNA	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	193,96 €
COMUNE CARTOCETO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	858,76 €
COMUNE COLLI AL METAURO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	2.366,75 €
COMUNE COLLI AL METAURO	Abbonamenti studenti	Anno scolastico 2022/2023	16.581,82 €
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti	Novembre 2021	221,86 €
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Novembre 2021	94.676,24 €
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Dicembre 2021	94.676,24 €
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti	Dicembre 2021	52,91 €
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti	Gennaio 2022	26.820,78 €
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Saldo anno 2020	4.982,96 €
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Saldo anno 2020	14.948,89 €
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Saldo anno 2020	38.053,53 €
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Gennaio 2022	94.676,24 €
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Febbraio 2022	94.676,24 €
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti	Febbraio 2022	2.802,09 €
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti	Marzo 2022	1.102,45 €
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Marzo 2022	94.676,24 €
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Aprile 2022	94.676,24 €
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti	Aprile 2022	378,50 €
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Maggio 2022	94.676,24 €
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Giugno 2022	94.676,24 €

Soggetto erogante	Causale	Periodo di riferimento	Importo
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Luglio 2022	94.676,24 €
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Agosto 2022	94.676,24 €
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Settembre 2022	94.676,24 €
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Ottobre 2022	94.676,24 €
COMUNE FANO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	4.668,25 €
COMUNE FERMIGNANO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	1.079,80 €
COMUNE FERMO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	12,95 €
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL Fossombrone/Tarugo	Anno 2021	2.671,86 €
COMUNE FOSSOMBRONE	Servizio gratuito scolastico Calmazzo	Anno 2021	1.524,55 €
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Saldo anno 2020	37.556,65 €
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Saldo anno 2021	16.894,48 €
COMUNE FOSSOMBRONE	Servizio gratuito scolastico Calmazzo	Anno 2021	1.727,27 €
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Gennaio/Giugno 2022	14.025,80 €
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Gennaio/Giugno 2022	60.979,38 €
COMUNE FOSSOMBRONE	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	1.242,29 €
COMUNE FRATTE ROSA	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	72,43 €
COMUNE FRONTINO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	99,40 €
COMUNE FRONTONE	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	82,48 €
COMUNE GABICCE MARE	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	260,05 €
COMUNE ISOLA DEL PIANO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	58,17 €
COMUNE JESI	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	3,89 €
COMUNE LUNANO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	258,90 €
COMUNE MACERATA FELTRIA	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	14,24 €
COMUNE MACERATA FELTRIA	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	83,39 €
COMUNE MAIOLATI SPONTINI	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	2,28 €
COMUNE MERCATELLO SUL METAURO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	281,35 €
COMUNE MOMBAROCCIO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	273,68 €
COMUNE MONDAVIO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	348,80 €
COMUNE MONTE CERIGNONE	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	45,82 €
COMUNE MONTE PORZIO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	560,95 €
COMUNE MONTECALVO IN FOGLIA	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	474,51 €
COMUNE MONTEFELCINO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	210,43 €
COMUNE MONTELABBATE	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	1.273,08 €
COMUNE PERGOLA	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	311,55 €
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Dicembre 2021	123.376,44 €
COMUNE PESARO	Navetta Via Acquedotto mancato introito	Luglio/Dicembre 2021	12.474,23 €
COMUNE PESARO	Navetta San Decenzio mancato introito	Luglio/Dicembre 2021	10.087,24 €
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Saldo 2019	81.407,27 €
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Saldo 2020	83.101,92 €
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Saldo 2018	83.783,79 €
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Gennaio 2022	123.376,44 €
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Febbraio 2022	123.376,44 €
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Marzo 2022	123.376,44 €

Soggetto erogante	Causale	Periodo di riferimento	Importo
COMUNE PESARO	Abbonamenti studenti	Anno scolastico 2021/2022	7.293,27 €
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Aprile 2022	123.376,44 €
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Maggio 2022	123.376,44 €
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Giugno 2022	123.376,44 €
COMUNE PESARO	Navetta San Decenzio mancato introito	Gennaio/Giugno 2022	10.087,24 €
COMUNE PESARO	Navetta Via Acquedotto mancato introito	Gennaio/Giugno 2022	12.474,23 €
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Luglio 2022	123.376,44 €
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Agosto 2022	123.376,44 €
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Settembre 2022	123.376,44 €
COMUNE PESARO	Navette estive mare	Giugno/Settembre 2022	39.497,77 €
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Ottobre 2022	123.376,44 €
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Saldo 2021	77.518,39 €
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Novembre 2022	123.376,44 €
COMUNE PESARO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	7.572,29 €
COMUNE PESARO	Abbonamenti studenti	Anno scolastico 2022/2023	6.307,77 €
COMUNE PETRIANO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	643,68 €
COMUNE PIANDIMELETO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	207,86 €
COMUNE SAN COSTANZO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	397,37 €
COMUNE SAN LORENZO IN CAMPO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	262,45 €
COMUNE SAN MARCELLO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	0,97 €
COMUNE SANTA MARIA NUOVA	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	1,95 €
COMUNE SANT'ANGELO IN VADO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	885,35 €
COMUNE SANT'IPPOLITO	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	126,79 €
COMUNE SASSOCORVARO AUDITORE	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	545,69 €
COMUNE TAVULLIA	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	1.739,06 €
COMUNE TERRE ROVERESCHE	Corrispettivo TPL urbano	Anno 2021	1.418,81 €
COMUNE TERRE ROVERESCHE	Corrispettivo TPL urbano	Anno 2022	1.489,75 €
COMUNE URBANIA	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	997,63 €
COMUNE URBINO	Servizio trasporto studenti uscite didattiche	Anno 2021	316,36 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Settembre 2021	2.189,09 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Ottobre 2021	2.531,14 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Novembre 2021	1.886,14 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Dicembre 2021	439,77 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Settembre 2021	5.245,45 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Ottobre 2021	5.395,45 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Novembre 2021	5.164,77 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Dicembre 2021	940,00 €
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Saldo anno 2020	81.389,48 €
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Dicembre 2021	129.254,63 €
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Gennaio 2022	129.254,63 €
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Febbraio 2022	129.254,63 €
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Marzo 2022	129.254,63 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Gennaio 2022	2.189,09 €

Soggetto erogante	Causale	Periodo di riferimento	Importo
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Gennaio 2022	5.420,45 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Febbraio 2022	1.641,82 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Febbraio 2022	4.907,27 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Marzo 2022	1.798,18 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Marzo 2022	4.960,22 €
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Aprile 2022	129.254,63 €
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Maggio 2022	129.254,63 €
COMUNE URBINO	Servizio trasporto studenti uscite didattiche	Maggio 2022	360,00 €
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Giugno 2022	129.254,63 €
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Luglio 2022	129.254,63 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Aprile 2022	4.157,27 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Maggio 2022	2.745,23 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Giugno 2022	435,91 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Aprile 2022	1.954,55 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Maggio 2022	1.260,68 €
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Giugno 2022	78,18 €
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Agosto 2022	129.254,63 €
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Settembre 2022	129.254,63 €
COMUNE URBINO	Servizio trasporto studenti uscite didattiche	Anno 2022	1.136,36 €
COMUNE URBINO	Servizio trasporto studenti uscite didattiche	Anno 2022	3.409,09 €
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Ottobre 2022	129.254,63 €
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Novembre 2022	129.254,63 €
COMUNE VALLEFOGLIA	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	3.970,54 €
ERAP MARCHE-ENTE REG.ABIT. MARCHE - Pesaro	Abbonamenti dipendenti	Aprile 2021	453,82 €
ETRURIA MOBILITA S.C.A.R.L. - Arezzo	Abbonamenti studenti	Anno 2021	6.470,00 €
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Dicembre 2021	891.711,26 €
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Saldo ano 2020	563.186,07 €
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Gennaio 2022	891.711,26 €
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Febbraio 2022	891.711,26 €
REGIONE MARCHE	Servizi aggiuntivi Covid 19 extraurbano	Novembre/Dicembre 2021	223.328,78 €
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Marzo 2022	891.711,26 €
REGIONE MARCHE	Abbonamenti dipendenti	Anno 2022	2.881,09 €
REGIONE MARCHE	Abbonamenti SISTAG Vigili del Fuoco	Ottobre/Dicembre 2021	39,09 €
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Aprile 2022	891.711,26 €
REGIONE MARCHE	Agevolazioni SISTAG	Settembre/Dicembre 2021	423.347,68 €
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Maggio 2022	891.711,26 €
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Giugno 2022	891.711,26 €
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Luglio 2022	891.711,26 €
REGIONE MARCHE	Agevolazioni SISTAG quota 5% Comuni	Settembre 2020/Agosto 2021	28.880,66 €
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Agosto 2022	891.711,26 €
REGIONE MARCHE	Abbonamenti integrati urbani	Settembre/Dicembre 2021	14.654,99 €
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Settembre 2022	891.711,26 €

Soggetto erogante	Causale	Periodo di riferimento	Importo
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Ottobre 2022	891.711,26 €
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano integrazione	Gennaio/Ottobre 2022	445.855,60 €
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Novembre 2022	936.296,82 €
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Saldo anno 2021	539.026,34 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус	Gennaio 2021	294,19 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус - introiti annuali	Gennaio 2021	19,32 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус	Febbraio 2021	282,66 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус	Marzo 2021	228,68 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус	Aprile 2021	330,92 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус	Maggio 2021	363,83 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус	Giugno 2021	299,26 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус	Luglio 2021	208,41 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус	Agosto 2021	289,90 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус - introiti annuali	Agosto 2021	12,76 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус	Settembre 2021	502,42 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус	Ottobre 2021	656,64 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус	Novembre 2021	661,33 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус - introiti annuali	Novembre 2021	25,53 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус - introiti annuali	Dicembre 2021	40,23 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус	Dicembre 2021	141,06 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Ottobre 2021	2.361,45 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Dicembre 2021	1.641,27 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Novembre 2021	2.893,09 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Dicembre 2020	163,82 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Gennaio 2021	259,54 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Febbraio 2021	333,82 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Marzo 2021	343,09 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Aprile 2021	534,73 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Maggio 2021	797,45 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Giugno 2021	1.029,27 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Luglio 2021	1.146,73 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Agosto 2021	1.131,27 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Settembre 2021	868,55 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Gennaio 2022	874,73 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус	Gennaio 2022	506,54 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус	Anno 2020	300,46 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус	Anno 2021	410,81 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус	Febbraio 2022	547,72 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус - introiti annuali	Febbraio 2022	12,76 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarcheбус	Aprile 2022	461,48 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Febbraio 2022	1.625,82 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Marzo 2022	2.815,82 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Aprile 2022	2.797,27 €

Soggetto erogante	Causale	Periodo di riferimento	Importo
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Marzo 2022	455,63 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - dipendenti Reg.Marche	Anno 2022	556,16 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Maggio 2022	423,52 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Maggio 2022	28,19 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Luglio 2022	265,71 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Maggio 2022	2.769,45 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Giugno 2022	3.230,00 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Luglio 2022	2.302,73 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Agosto 2022	1.947,27 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Giugno 2022	365,67 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - integrazione	Marzo/Aprile 2022	109,60 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Agosto 2022	309,40 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Agosto 2022	12,76 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Settembre 2022	3.956,55 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Combinato Urbino Link	Ottobre 2022	5.300,91 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Settembre 2022	763,38 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Settembre 2022	94,16 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Ottobre 2022	858,75 €
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Ottobre 2022	15,43 €
UNIONE COMUNI MISA-NEVOLA	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	12,11 €
UNIONE COMUNI TERRA DEI CASTELLI	Abbonamenti SISTAG	Periodo 01/09/21-31/08/22	11,13 €
UNIVERSITA' STUDI DI URBINO - Urbino	Pass universitari extraurbani	Periodo 01/10/21-31/12/22	7.272,73 €
UNIVERSITA' STUDI DI URBINO - Urbino	Pass universitari urbani	Periodo 01/10/21-31/12/22	3.454,54 €
UNIVERSITA' STUDI DI URBINO - Urbino	Pass universitari extraurbani	Anno 2022	1.181,82 €
UNIVERSITA' STUDI DI URBINO - Urbino	Pass universitari urbani	Anno 2022	327,27 €
REGIONE MARCHE	Contributi emergenza Covid 19	Anno 2021/2022	386.957,21 €
REGIONE MARCHE	Contributi emergenza Covid 19	Anno 2021/2022	1.050.627,52 €
COMUNE PESARO	Contributi emergenza Covid 19	Anno 2021/2022	78.243,90 €
COMUNE PESARO	Contributi emergenza Covid 19	Anno 2021/2022	56.082,83 €
COMUNE PESARO	Contributi emergenza Covid 19	Anno 2021/2022	233.499,32 €
COMUNE FANO	Contributi emergenza Covid 19	Anno 2021/2022	23.826,50 €
COMUNE URBINO	Contributi emergenza Covid 19	Anno 2021/2022	52.072,42 €

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari a € 3.497,54, l'organo amministrativo propone di destinare il 5% pari a euro 174,88 a riserva legale e i restanti euro 3.322,66 a riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Urbino, li 29 Maggio 2023

Il Presidente del CdA

Lara Ottaviani

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica, attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario, sono conformi agli originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio delle Marche - Autorizzazione n. 27601 del 24.10.2018, emanata dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese